

# COMMISSIONE PARLAMENTARE

## di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

### S O M M A R I O

ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE:

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS ( <i>Seguito dell'esame e conclusione</i> ) .....	113
ALLEGATO ( <i>Considerazioni conclusive riformulate dal relatore, approvate dalla Commissione</i> ) ...	116

#### ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

*Giovedì 20 marzo 2003. — Presidenza del vicepresidente Lino DUILIO.*

#### **La seduta comincia alle 8.30.**

#### **Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS.**

*(Seguito dell'esame e conclusione).*

La Commissione prosegue l'esame dei bilanci in titolo, iniziato nella seduta del 19 marzo 2003.

Il deputato Lino DUILIO, *presidente relatore*, illustra la seguente proposta di considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale

della previdenza sociale (INPS), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

*considerato che:*

A) il conto economico dell'INPS ha registrato nel 2001 sicuramente un miglioramento rispetto ai risultati dell'esercizio precedente, chiudendo con un avanzo pari a 1.923 miliardi di vecchie lire; si ritiene peraltro importante evidenziare, riprendendo le considerazioni svolte nella relazione, come le singole gestioni concorrano alla formazione di tale risultato;

B) le gestioni pensionistiche dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) hanno registrato un disavanzo di oltre -9.000 miliardi: in particolare il Fondo pensioni lavoratori dipendenti complessivamente considerato (inclusi i risultati del FPLD – ex fondo trasporto, del FPLD – ex fondo elettrici e del FPLD – ex fondo telefonici) ha contabilizzato una perdita di quasi - 7.000 miliardi; ha chiuso il conto economico con un disavanzo significativamente negativo, pari a -5.554 miliardi, anche la Gestione dei coltivatori diretti,

coloni e mezzadri che, nel corso della gestione 2001, per quanto concerne la gestione caratteristica, ha erogato prestazioni per 5.016 miliardi, prestazioni di cui è stata assicurata la copertura da parte dei relativi contributi di categoria (pari a 1.844 miliardi) solo per il 36,8 per cento; la stessa Gestione artigiani ha registrato una perdita pari a - 2.498 miliardi. Solo la Gestione parasubordinati ha inciso positivamente sul risultato complessivo, con un avanzo di 5.798 miliardi;

C) i risultati evidenziati, chiaramente incidono sui saldi della gestione caratteristica che per le prime tre delle sopra richiamate gestioni (Fondo pensioni lavoratori dipendenti complessivamente considerato, Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, Gestione artigiani) continuano ad attestarsi su valori negativi;

D) i risultati positivi (+11.038 miliardi) della Gestione trattamenti economici temporanei hanno consentito di neutralizzare il disavanzo di oltre - 9.000 miliardi delle Gestioni pensionistiche AGO;

E) appaiono inoltre assolutamente insoddisfacenti i risultati della gestione immobiliare: a fronte, infatti, di redditi lordi per oltre 103 miliardi di lire, quelli netti si attestano intorno agli 8,4 miliardi;

F) sotto il profilo dell'efficienza dell'Ente, si ritiene di dover evidenziare l'incremento significativo dei costi di gestione, in particolare della voce costo del personale.

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) pur rilevando che gli elementi emersi si riferiscono ai precedenti esercizi 2000 e 2001, appare opportuno intervenire

sulle criticità evidenziate, laddove permangono anche negli esercizi successivi i rilievi indicati in premessa;

2) appare opportuno, inoltre, verificare le possibili modalità di intervento volte a migliorare le gestioni dei fondi speciali, atteso che la loro incidenza sulla gestione pensionistica risulta allo stato strutturale;

3) risulta opportuno, infine, monitorare l'andamento dei costi di gestione, soprattutto in riferimento all'incidenza del costo del personale laddove, come nell'esercizio 2001, i rinnovi contrattuali conclusi nell'anno fanno gravare, in termini finanziari su un unico esercizio costi di competenza di più esercizi finanziari. »

Il senatore Antonio PIZZINATO (DS-U), intervenendo a più riprese, riterrebbe opportuno indicare con maggiori dettagli i risultati concernenti alcuni fondi speciali, in particolare il fondo lavoratori autonomi e i tre sfondi speciali trasporto, elettrici e telefonici. Riterrebbe altresì opportuno fornire maggiori indicazioni circa l'aumento dei costi del personale.

Il deputato Lino DUILIO, *presidente relatore*, fornisce alcune precisazioni sui punti indicati dal senatore Pizzinato.

Il senatore Giuseppe MULAS (AN) interviene per alcuni chiarimenti in merito al punto F della proposta di considerazioni conclusive del relatore.

Il deputato Lino DUILIO, *presidente relatore*, dopo aver fornito alcune precisazioni, presenta una riformulazione della proposta di considerazioni conclusive (*vedi allegato*).

Propone, quindi, di deliberare l'espressione di considerazioni conclusive, che confluiranno nella relazione al Parlamento.

La Commissione approva, quindi, la riformulazione della proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alle relazioni sui bilanci consuntivi 2000-2001 dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (*vedi allegato*).

Il deputato Lino DUILIO, *presidente relatore*, ricorda che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commis-

sione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Nessun altro chiedendo di intervenire dichiara quindi concluso l'esame.

**La seduta termina alle 9.15.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

ALLEGATO

**Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS).**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE,  
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

*considerato che:*

A) il conto economico dell'INPS ha registrato nel 2001 sicuramente un miglioramento rispetto ai risultati dell'esercizio precedente, chiudendo con un avanzo pari a 1.923 miliardi di vecchie lire; si ritiene peraltro importante evidenziare, riprendendo le considerazioni svolte nella relazione, come le singole gestioni concorrano alla formazione di tale risultato;

B) le gestioni pensionistiche dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) hanno registrato un disavanzo di oltre -9.000 miliardi: in particolare il Fondo pensioni lavoratori dipendenti complessivamente considerato (inclusi i risultati del FPLD - ex fondo trasporto, del FPLD - ex fondo elettrici e del FPLD - ex fondo telefonici, pari a - 2342 miliardi) ha contabilizzato una perdita di quasi - 7.000 miliardi; ha chiuso il conto economico con un disavanzo significativamente negativo, pari a -5.554 miliardi, anche la Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri che, nel corso della gestione 2001, per quanto concerne la gestione caratteristica, ha erogato prestazioni per 5.016 miliardi, prestazioni di cui è stata assicurata la copertura da parte dei rela-

tivi contributi di categoria (pari a 1.844 miliardi) solo per il 36,8 per cento; la stessa Gestione artigiani ha registrato una perdita pari a - 2.498 miliardi; anche la gestione commercianti ha chiuso nel 2001 con un avanzo di 72 miliardi, ma nettamente inferiore a quello dell'anno precedente. Solo la Gestione parasubordinati ha inciso positivamente sul risultato complessivo, con un avanzo di 5.798 miliardi;

C) i risultati evidenziati, chiaramente incidono sui saldi della gestione caratteristica che per le prime tre delle sopra richiamate gestioni (Fondo pensioni lavoratori dipendenti complessivamente considerato, Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, Gestione artigiani) continuano ad attestarsi su valori negativi;

D) i risultati positivi (+11.038 miliardi) della Gestione trattamenti economici temporanei hanno consentito di neutralizzare il disavanzo di oltre - 9.000 miliardi delle Gestioni pensionistiche AGO;

E) appaiono inoltre assolutamente insoddisfacenti i risultati della gestione immobiliare: a fronte, infatti, di redditi lordi per oltre 103 miliardi di lire, quelli netti si attestano intorno agli 8,4 miliardi;

F) sotto il profilo dell'efficienza dell'Ente, si ritiene di dover evidenziare l'incremento significativo dei costi di gestione, in particolare della voce costo del personale.

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) pur rilevando che gli elementi emersi si riferiscono ai precedenti esercizi 2000 e 2001, appare opportuno intervenire sulle criticità evidenziate, laddove permangano anche negli esercizi successivi i rilievi indicati in premessa;

2) appare opportuno, inoltre, monitorare l'andamento delle gestioni che appaiono deficitarie (come la gestione artigiani) o che rischiano di registrare disequilibri (come la gestione commercianti), nonché verificare le possibili modalità di

intervento volte a migliorare le gestioni dei fondi speciali (ad esempio – tra gli altri – il fondo trasporti, con prestazione pari a 0,26 per cento delle entrate), atteso che la loro incidenza sulla gestione pensionistica risulta allo stato strutturale;

3) risulta opportuno, infine, monitorare l'andamento dei costi di gestione, soprattutto in riferimento all'incidenza del costo del personale laddove, come nell'esercizio 2001, i rinnovi contrattuali conclusi nell'anno fanno gravare, in termini finanziari su un unico esercizio costi di competenza di più esercizi finanziari.